

Venezia: ritirato il film « Sette giorni altrove »

Ancora abusati a puntello

La Settimana senese

Musica con «contorno» di dibattiti

Dal nostro inviato

SIENA, 4. La XXV Settimana musicale senese procede a ritmo pieno e ordinato. Le esecuzioni si susseguono con serietà e partecipazione di pubblico, accendendo dibattiti e desideri.

quale quella fornita dai Gazzelloni appunto, in trio con Bruno Giuranna e Clelia Gatti Aldroviani che, speriamo, voglia da Siena riprendere il suo alto impegno concertistico.

della baracca della Mostra

Proiettato, nonostante una diffida degli autori, un mediometrageo francese; vietata la distribuzione dei «documenti» dei cineasti e dei critici; e oggi sarà presentato «Teorema» contro il parere di Pier Paolo Pasolini

Dal nostro inviato

VENEZIA, 4. Altro duro colpo, questo pomeriggio, per la Direzione della Mostra: il regista francese Marin Karmitz ha ritirato dalla competizione il suo film Sette giorni altrove, già messo in cartellone per domani (insieme con Teorema). In una dichiarazione alla stampa, Karmitz afferma: «Avevo deciso di partecipare al Festival di Venezia perché, come qualsiasi regista che lavori nell'attuale società capitalista, ho bisogno dell'organizzazione commerciale e pubblicitaria che è la sostanza del festival, per poter continuare a fare film. Sono membro del Consiglio permanente degli Stati generali del cinema, che ha assunto una chiara posizione contro il festival. Adorisco in pieno questa posizione, ribadita in una lettera che ho appena sottoscritto. Mi rendo conto che il fatto di presentare il mio film alla Mostra alimentarebbe la confusione politica attorno al festival e dunque, per evitare la posizione degli Stati generali. Di conseguenza, dopo essermi consultato con i miei compagni e con lo spirito del festival, ritiro il film stesso dal Festival».

re di persona un suo delegato - diffidasse formalmente Chiarm. Oggi, per l'ennesima volta, la direzione della Mostra ha manifestato il suo caparbio disprezzo verso la libertà d'informazione, pur rivendicata a chiare lettere dal sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani, negando il permesso di distribuire in sala stampa i «documenti di lavoro» dell'assemblea dei critici e dei cineasti.

Battaglia per il cinema

I documenti sono stati diffusi egualmente. Di particolare rilievo, in essi, una serie di proposte e di richieste, tali da costituire il perno di quella «battaglia per la liberazione del cinema», che a Venezia ha avuto e ha soltanto dei suoi momenti. Per il cinema italiano si reclama: «un nuovo ordinamento legislativo che capovolga la situazione di privilegio di cui gode l'iniziativa privata, garantendo condizioni di libertà per un cinema veramente libero; l'autogestione da parte di autori, critici, organizzatori culturali, e il potenziamento democratico degli enti di stato: l'abolizione di ogni forma di censura e la riforma del codice penale; il superamento dell'organizzazione turistico-festivaliera della cultura cinematografica e lo spacciamento dalle strutture produttive italiane e straniere (americane, prima di tutte); la maturazione di una nuova consapevolezza dei problemi del cinema e della società fra intellettuali e lavoratori, concentrando l'attenzione non sui contenuti delle istituzioni, ma sui funzionari, i metodi, le forme, le strutture, dell'organizzazione della cultura».

Trista chiusura

La «mostra degli autori», come incautamente si era cercato di qualificarla da parte di chi pensava di sfuggire, in questo modo, alle ragioni di fondo della contestazione, minaccia dunque di avviarsi alla chiusura nella maniera più trista: l'annunciata proiezione, per domani, di Teorema, che i produttori hanno consegnato al festival contro la volontà di Pasolini, e in aperta polemica con lui, non veramente il suggello alla linea di condotta tenuta, nella ultima settimana, dai dirigenti della rassegna e dai responsabili di quella fatiscente baracca che è la Biennale di Venezia.

Erasmus Valente

discoteca

Classici moderni

La Bellissime Italiana ha pubblicato quattro long-playing della Blue Note che raccolgono una serie di incisioni ormai classiche del jazz moderno, in tendenza per lo più verso quello nato nel dopoguerra.

Quartet, Milton Jackson: in cinque pezzi, lo ascoltiamo già con il futuro quartetto (John Lewis, Percy Heath e Kenny Clarke) con l'intervento, in Titi e Bags Groove, del sax alto Lou Donaldson. Ma l'interesse maggiore viene dalle incisioni di Jackson con il pianista Theodosius Monk, come in una nuova matrice di Misterioso ed altri titoli che non erano contenuti nei due LP dedicati da questa casa a Monk (Blue Note 1509).

d. i.

Fuoco per Candice



Candice Bergen ha compiuto ieri - ma solo cinematograficamente - ventun anni. Per l'occasione è stata data una grande festa in una villa romana. Attori e invitati erano abbigliati secondo la moda del 1955, epoca in cui è ambientato il film «Gli avventurieri». La festa, ad un certo momento, è stata interrotta dall'arrivo dei vigili del fuoco messi in allarme dal fumo e dalle fiamme che sovrastavano il parco: ma si trattava semplicemente delle girandole e dei fuochi d'artificio. Nella foto: la Bergen con l'attore jugoslavo Bekim Fajmy e la soprano Anna Moffo.

Turista distratta bagno imprevisto



Indietroreggendo per mettersi a fuoco davanti ad un obbiettivo fotografico, questa turista è finita dentro alla fontana. Si tratta di una scena del film «Se il Belgio», e la ragazza distratta è l'attrice Suzanne Pleshette

SCHERMI E RIBALTE

- TEATRI: TEATRO GIARDINO (Piazza D'Azeglio 37 - Tel. 270.633)
CINEMA: ARISTON (Piazza Ottaviani - Tel. 287.834)
NAZIONALE (Via Cimatori - Tel. 270.170)
GALLILEO (Borgo Albizi - Tel. 282.687)
Terze visioni: ALFIERI (Via M. del Popolo - Tel. 282.137)
Seconde visioni: ALDEBARAN (Tel. 410.007)
APOLLIO (Via Nazionale, 41 - Tel. 270.049)
EDISON (Piazza Repubblica - Tel. 23.110)
EXCELSIOR (Via Cerretani - Tel. 272.708)
MODERNISSIMO (Tel. 275.534)

Sabato comincia la stagione Opere a Spoleto per lo «Sperimentale»

SPOLETO, 4. Sabato comincerà al Teatro Nuovo di Spoleto la XXII Stagione del Teatro Lirico Sperimentale nazionale che ha sede nella nostra città. Gli allievi della istituzione artistica intitolata al promotore Adriano Belli che le dette vita nel lontano 1947 in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma e con l'Amministrazione comunale democratica dell'epoca, si accingono ad un decisivo debutto spoletino con il repertorio dell'Opera di Roma. Concretatori e direttori d'orchestra saranno i maestri Ottavio Zino ed Alberto Paolotti, mentre alla direzione del coro sarà il maestro Alfredo Schicchi di Puccini che saranno rappresentati il 13, 15 e 17 settembre.

in breve

- Congresso dei cineclub a Salerno: Salerno, 7. Sino al 10 settembre, da parte italiana sono stati iscritti i seguenti film: O. P. '67, di Luigi Mochi, del C. C. Montecatini Terme, vincitore del gran trofeo «FEDIC» del Concorso nazionale del luglio scorso; Nazario eterno sereno, di Ettore Fucini del C. C. Roma; Dugueton di Franco Di Sciarro del C. C. Figulio.
in breve: NEW YORK, 4. Il regista J. Lee Thompson produrrà e dirigerà nel 1969 un film tratto da Laodicea, l'ultima commedia di Andrew Sinclair.
Prosperi impegni di Faye Dunaway: HOLLYWOOD, 4. Faye Dunaway sarà la protagonista del film Puzzle of a Downfall child, che sarà realizzato l'anno prossimo con la regia di Jerry Schatzberg.
Karajan dirige di nuovo a Vienna: VIENNA, 4. Il maestro Herbert Von Karajan dirigerà cinque concerti sinfonici nel giugno del 1970 a Vienna in occasione del primo centenario del Musikverein (Società Amici della musica).

preparatevi a...

Un'illusione (TV 1°, ore 12)
I racconti di Cecov, sia per la loro misura che per il loro contenuto, sembrano allungarsi e ridursi tra le televisivi dei vari paesi. Purtroppo, spesso questi riduttori si limitano a portare sul video le pure e semplici vicende narrative di Cecov, anziché, come essi, in un'ardita e fedelissima sceneggiatura, ma trascurando di sottolineare e anche di attualizzare la carica corrosiva che, nei racconti del grande scrittore russo, mirava sempre a mettere in luce la natura profondamente oppressiva del regime zarista e il miserabile avvillimento della piccola borghesia ad esso asservita. Questa volta la riduzione viene dalla Germania occidentale e dal racconto «Il dovere è dovere», storia di un piccolo funzionario che si illude di guadagnare gloria e onori attraverso l'indagine su un delitto e finisce per scoprire di essere addirittura il solo a non sapere ancora che delitto non c'è stato. Ancora una volta, dunque, una salita dritta a colpire l'amministrazione zarista e i suoi piccoli zavorzatori come verrà resa questa salita sul video.

Fatiche turistiche (TV 1°, ore 22)
«Controfaccia» ci propone questa settimana alcune altre cronache dei divertimenti turistici e no di cui, come si sa, usufruiscono solo quelli che, magari, la TV non la guardano perché dispongono di «giocattoli» più divertenti e costosi. Si parla, così, di una «mitica» «mitica» lunga e suggestiva popolare: a milioni, infatti, direbbe Paolo Villaggio, sono i braccianti calabresi e gli impiegati romani che si dedicano alla navigazione in settembre; poi ci descrivono la solita estrazione, indifferente, di una piccola deviazione verso il divismo ci farà assistere a una particolare partita di tennis giocata dai siciliani non all'alt. Poi, a letto che domani bisogna alzarsi presto per andare a lavorare.

Canzoni folk (TV 2°, ore 22)
Va in onda un programma musicale che, invece di basarsi sui consueti motivi di successo, offre al pubblico alcune canzoni popolari e regionali. Di solito, da queste rassegne vengono accuratamente esclusi tutti i canni più interessanti, dal punto di vista politico e culturale; tuttavia, un'eccezione nel torrente canoro che ci affluisce è sempre meglio che niente.

programmi TELEVISIONE 1°: 10,00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO per Milano e zone collegate; 18,15 GHIROTTONO; 18,20 LA VITA DEI RAGAZZI; 19,45 TELEGIORNALE SPORT - CRONACHE ITALIANE; 20,30 TELEGIORNALE; 21,00 IL DOVERE E' DOVERE, da Anton Cecov; 22,00 CONTROFACCIA, programma del tempo libero; 23,00 TELEGIORNALE. TELEVISIONE 2°: 21,00 TELEGIORNALE; 21,15 SAPER INVECCHIARE, I - Dopo i quarantenni; 22,00 IL RASSEGNA INTERNAZIONALE DELLA CANZONE FOLK. RADIO: NAZIONALE. Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 20; 23; 6,30: Segnale orario - Musica stop (prima parte); 17,41: Par. di musica; 18,30: Le canzoni del mattino; 9: Parole e cose; 9,05: Colonna musicale; 10,05: Le ore della musica (prima parte); 11,22: Omaggio di un musicista del '400; 11,30: Le ore della musica (seconda parte); 12,05: Contrappunto; 12,36: Si o no; 12,41: Quadermetto; 12,47: Piano e violino; 13,20: La corda, presenta Gerard; 14,37: Trasmissioni regionali; 14,37: L'ultimo Boss; di Milano; 14,45: Zabalone italiano (prima parte); Vetrina; 15,10: Un disco per l'estate; 15,10: Zabalone italiano (seconda parte); 15,41: Il numero d'oro; 15,45: I nostri successi; 16: Programma per i ragazzi; 16,25: Musica con noi; 17,05: Per voi giovani; 19,10: Sui nostri meriti; 19,15: Schiavo d'amore; Tommasi di Wilham Somerset Mandham; 19,30: Luna-park; 20,15: Operetta edizione Taschen; «La casa unanimità» di Simoni e Lombardo; 21: Grandi successi italiani per orchestra; 22,15: Concerto del duo Franco Gulli-Enrica Cavallo; 23: I programmi di domani - Buonotte. SECONDO: Giornale radio: ore 6,25; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 12,15; 13,30; 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22; 24: 6: Prima di cominciare; 6,25: Bollettino per i naviganti; 7,33: Bollettino; a tempo di musica; 8,13: Buon viaggio; 8,18: Pari e dispari; 8,45: Sui nostri meriti; 9,00: Come e perché; 9,15: Romi; 9,30: «Il tempo di musica»; 10: Il concerto Gerard; Chi siamo polizzone di Enrico Roda; 10,16: Jazz panormita; 10,40: Il girascacchetto; 11,33: La busta verde; 11,35: Lettere aperte; 11,41: Voluttà di «Un dischetto per l'estate»; 12,20: Trasmissione regionale; 13: Enzo Jannacci presenta: Scusa vanto; 13,35: Gino Paoli; Partita doppia; 14: Jukebox; 14,45: Canzoni e ritmi; 15: La rassegna del disco; 15,15: Baritone Leonard Warco, soprano Marcella Poggio; 15,56: Tre minuti per te; 16: Pomeridiana; 16,35: Buon viaggio; 18: Appuntino in musica; 18,25: Non tutto ma tutto; 18,55: Sui nostri meriti; 19: Divagazioni in alternativa; 19,21: Si o no; 19,50: Puntello e viorola; 20,01: Amalfi; 21: Italia che lavora; 21,10: Cantano Donatella Morelli, Franco I. e Franco IV; 21,55: Bollettino per i naviganti; 22,10: Enzo Jannacci: Senso vietato; 22,40: Notte discografica indolce; 23: Dal V Canale della Filodiffusione: Musica letorica. TERZO: 9,30 «Cronaca d'estate»; 10: C. M. von Weber, F. Schuberl; 10,30: Madrigali di F. Curtius; 11: Verdell G. de' Bardis; 10: 10: Trattato d'autore; Serge; Profeta; 12: 10: Università Internazionale G. Marconi; 12,20: N. Paganini, P. De Luca; 13,05: Antologia di incisioni; 14,30: Musica acustica di Anton Dvorak; 15,30: F.M. Veracini; 15,50: Corriere del disco; 16,25: J.S. Bach, R. Mass; 17: Le omisioni degli altri; 17,40: Ritratto di Maria Bakirevic; 17,15: F. J. Haydn; 17,35: G.F. Malinconio; 18: «L'occhio del Tempo»; 18,15: On the way; 18,20: Musica acustica; 18,45: Port-concerto; 19: «Beh della letteratura»; 19,15: Concerto di piano; 19,30: In festa; 19,45: «Il tempo di musica»; 20: Il concerto Gerard; Chi siamo polizzone di Enrico Roda; 10,16: Jazz panormita; 10,40: Il girascacchetto; Rivista delle riviste.